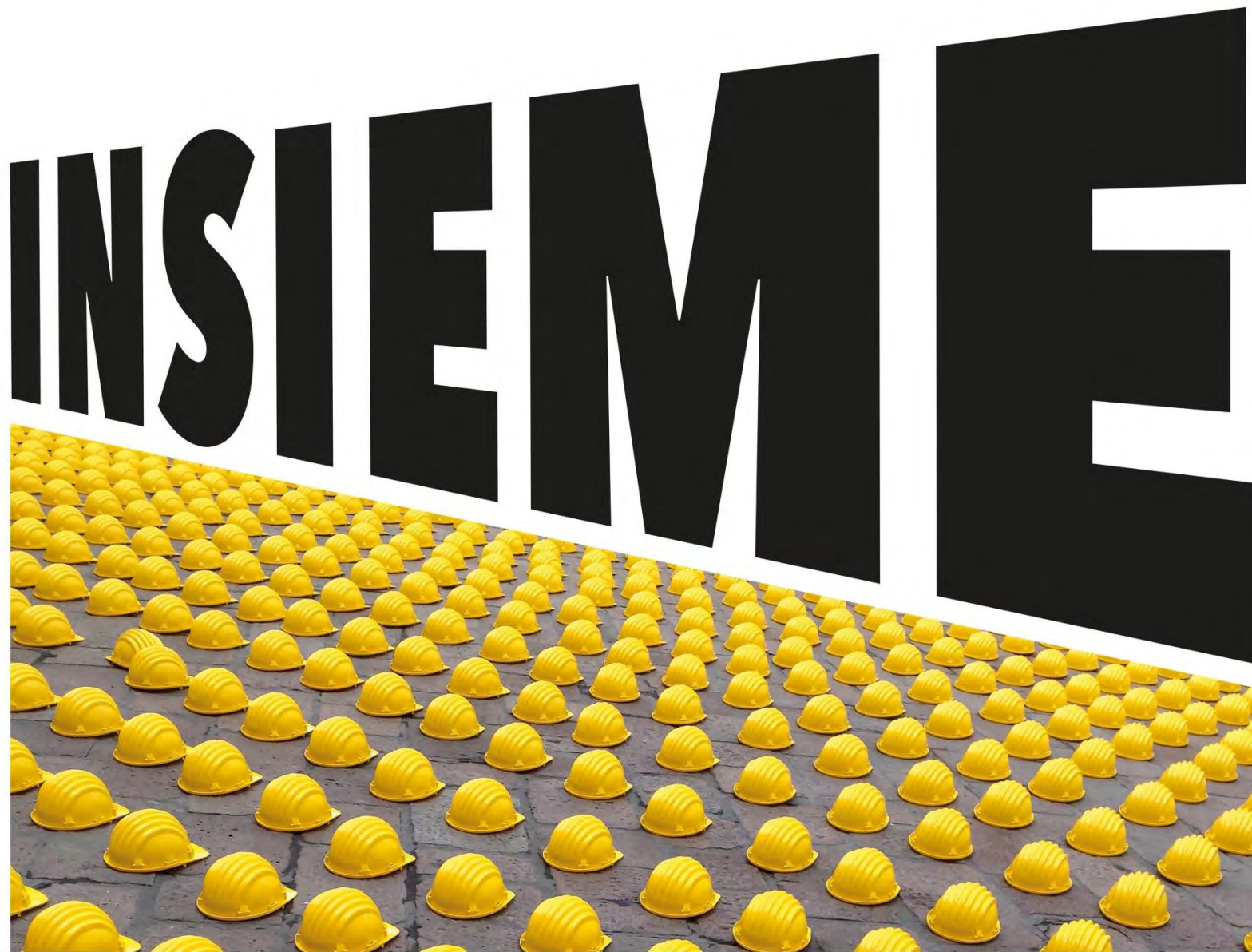


REGIONE LOMBARDIA
PER LA SETTIMANA
EUROPEA PER LA
SICUREZZA E LA
SALUTE SUL LAVORO

Milano
Sala Gaber
Regione Lombardia

23 ottobre 2024



PER UN LAVORO SICURO

Programma Predefinito 6 - Piani Mirati di Prevenzione

Nicoletta Cornaggia

Regione Lombardia DG Welfare Struttura Prevenzione dai rischi
ambientali, climatici e lavorativi

Coordinatrice Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza sul Lavoro

REGIONE LOMBARDIA PER LA SETTIMANA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

INSIEME PER UN
LAVORO
SICURO

Documento programmatico, condiviso tra Stato e Regioni,
che impegna tutte le Regioni





ON
PER UN

REGIONE LOMBARDIA PER LA SETTIMANA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

INSIEME PER UN
LAVORO



AFSSL ACCADEMIA
DI FORMAZIONE PER IL SERVIZIO
SOCIOSANITARIO LOMBARDO



Regione
Lombardia



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

REGIONE LOMBARDIA PER LA SETTIMANA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

INSIEME PER UN
LAVORO



I Piani Regionali della Prevenzione 2022-2025 per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

si avvalgono del contributo delle Direzioni Regionali Generali competenti, in una logica di intersettorialità

- ❑ Corretta attuazione politiche di prevenzione e corretto feedback dal territorio
- ❑ Indirizzo strategico grazie al coordinamento tra istituzioni e partenariati economico-sociale e tecnico scientifico

Comitato Regionale di Coordinamento art. 7 D.Lgs 81/08 e Cabina di Regia (DGR 6918/2008)

Tavoli Nazionali (Comitato art. 5 D.Lgs 81/08; Commissione Consultiva permanente art. 6 D.Lgs 81/08)

Art.5 – Ministero della Salute

- ❑ Indirizzo e valutazione delle politiche attive
- ❑ Coordinamento delle attività di vigilanza

Art.6 – Ministero del Lavoro

- ❑ Perfezionamento della legislazione vigente
- ❑ Elaborazione ed applicazione delle misure di prevenzione e protezione

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE (PNP) 2020-2025



MACROBIETTIVO 4 "INFORTUNI E INCIDENTI SUL LAVORO, MALATTIE PROFESSIONALI"



ELEMENTO CARDINE DEI PROGRAMMI PREDEFINITI PP6, PP7 E PP8



PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

REGIONE LOMBARDIA PER LA SETTIMANA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

PROGRAMMA PREDEFINITO PP6 "PIANO MIRATO DI PREVENZIONE"

INSIEME PER UN
LAVORO
O



AFSSL ACCADEMIA
DI FORMAZIONE PER IL SERVIZIO
SOCIOSANITARIO LOMBARDO



Regione
Lombardia



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Le Regioni stanno attuando i propri Piani Regionali della Prevenzione (PRP)

- ❑ assicurando il perseguimento de:
 - gli obiettivi trasversali – *intersectorialità, formazione, comunicazione, equità*
 - gli obiettivi specifici
- ❑ traguardando i relativi indicatori

Gli obiettivi:

- valorizzano e impongono sistematicità ad istituti noti quali **i Comitati di Coordinamento ex art. 7 Dlgs 81/08;**
- chiedono di rinnovare le strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) per il contrasto dell'esposizione mediante Piani Mirati di Prevenzione (PMP)

Il PMP si configura come un **modello territoriale partecipativo** di **assistenza e supporto** alle imprese nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro

Il PMP rappresenta il modello di riferimento per un approccio capace di coniugare azioni di **"enforcement"** (vigilanza) con azioni di **"empowerment"** (assistenza)

Rappresenta uno **strumento innovativo di controllo**, fondato sulla conduzione di processi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela e non alla sola verifica dell'applicazione della norma

PERCHE'?

Perché le analisi di contesto condotte dal Servizio PSAL delle ASL/ATS evidenziano che quella ***soluzione*** (misure tecniche, organizzative, procedurali) è poco compresa e di conseguenza disattesa

QUALE?

La scelta della **misura di sicurezza** da veicolare con il PMP è condotta sulla base di uno o più criteri

Ad esempio, le dinamiche relative ad infortuni mortali occorsi sul territorio di competenza, ovvero le cause accertate attraverso le indagini di Polizia Giudiziaria, la ricorrenza della violazione di taluni disposti normativi, l'introduzione di nuove norme statali o di indirizzi regionali, possono indicare il bisogno di veicolare la cd **soluzione** ad aziende accomunate da un identico profilo di rischio

COME?

Il PMP è un intervento specifico **basato su un percorso di confronto e condivisione** - incontri/riunioni/seminari - **con aziende selezionate**

aziende virtuose con un gap di conoscenza

CHI?

Le aziende selezionate sono accumulate da un identico profilo di rischio individuato anche a seguito di infortuni mortali occorsi sul territorio; il numero di *inconvenienti* (ricorrenza di una stessa violazione) in un certo periodo per una definita categoria di imprese; la dimensione dell'impresa (il numero di dipendenti, il fatturato, il numero di unità locali, ...); l'appartenenza ad un settore economico,

La scelta può ricadere anche su una combinazione di più criteri

QUANTE e PER QUANTO TEMPO ?

I percorsi sono rivolti ad un **numero definito** di **aziende selezionate** che vengono coinvolte in un arco di temporale definito utile a verificare l'adozione della specifica **soluzione**

CON QUALI STRUMENTI?

il Manuale di buona pratica,
ovvero il documento che
descrive la misura oggetto del
PMP

la scheda di autovalutazione, che consente alle imprese coinvolte nel percorso, di verificare la propria capacità di adozione della misura. La scheda ha quale scopo principale quello di essere da stimolo alle imprese per l'avvio di un processo di riflessione sui propri sistemi di sicurezza, quale occasione di miglioramento.

Le **imprese selezionate** sono invitate al seminario di presentazione per l'illustrazione sia del manuale che della scheda di autovalutazione. Il seminario rappresenta il momento di confronto, assistenza e supporto alle imprese, ma anche occasione per valorizzare e socializzare la singola esperienza



e chi non RISPONDE ALL'INVITO? ispezione

CON QUALI STRUMENTI?

attraverso la scheda di autovalutazione le aziende hanno la possibilità di verificare la qualità dei propri sistemi/procedure e di valutarne punti di debolezza e punti di forza consapevoli che la partecipazione al PMP, in qualsiasi momento della sua attuazione, **non esclude l'eventualità dell'ispezione**



classico strumento di **controllo**

MA L'EFFICACIA?

La progettazione contempla la **scelta dell'indicatore** dello specifico PMP

RIEPILOGANDO

- 1. Progettazione condivisa** dell'intervento in loco e individuazione di indicatori per la verifica dell'efficacia dell'azione.
- 2. Individuazione delle Aziende** da coinvolgere nel PMP e informazione su obiettivi, modalità e strumenti di supporto caratterizzanti l'intervento.
- 3. Formazione e informazione.**
- 4. Monitoraggio/controllo** durante il periodo dell'intervento.
- 5. Verifica dell'efficacia** dell'intervento di prevenzione.
- 6. Piano di comunicazione** e condivisione dei risultati.

REGIONE LOMBARDIA PER LA SETTIMANA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

INSIEME PER UN LAVORO SICURO

The screenshot shows the website interface for the Regione Lombardia. The main navigation bar includes 'Istituzione', 'Servizi e informazioni', 'Scopri la Lombardia', and 'Lombardia Notizie'. A search bar is located on the right. The left sidebar contains a menu with categories: 'Cittadini', 'Imprese', 'Enti e Operatori', and 'Sistema Welfare'. Under 'Sistema Welfare', several sub-items are listed, including 'Attuazione della riforma sociosanitaria lombarda', 'Ricerca e sperimentazione in ambito sanitario', and 'Progetti europei e cooperazione internazionale'. The main content area features a large image of colorful lines converging at a point, with the title 'Piano Regionale della Prevenzione 2020(21) - 2025. MO4 Area Salute e sicurezza sul lavoro'. Below the image, there is a 'Descrizione' section, a 'Come accedere' section, an 'Informazioni e contatti' section, and a 'Responsabile' section. An 'Allegati' section lists three PDF documents: 'Piani Mirati di Prevenzione a valenza regionale - anno 2024', 'Piani Mirati di Prevenzione a valenza regionale - anno 2023', and 'Piani Mirati di Prevenzione locali - anno 2022'.

DECRETO N. 9634 Del 26/06/2024

Identificativo Atto n. 454 DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DOCUMENTO "PIANO MIRATO DI PREVENZIONE A VALENZA REGIONALE RELATIVO ALL'UTILIZZO IN SICUREZZA DI SOSTANZE CANCEROGENE E MUTAGENE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE REACH (ALLEGATO XIV). CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI GRUPPI DI AZIENDE"

DECRETO N. 9 Del 04/01/2024

Identificativo Atto n. 1237 DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

PRIME LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE A VALENZA REGIONALE RELATIVO ALL'UTILIZZO IN SICUREZZA DI SOSTANZE CANCEROGENE E MUTAGENE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE REACH (ALLEGATO XIV)

DECRETO N. 1128 Del 11/01/2024

Identificativo Atto n. 4 DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE A VALENZA REGIONALE DEL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO (SB) NEI LAVORATORI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

DECRETO N. 3520 Del 13/03/2023

Identificativo Atto n. 77 DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DOCUMENTO "PIANO MIRATO DI PREVENZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI GRUPPI DI AZIENDE"

DECRETO N. 20428 Del 20/12/2023

Identificativo Atto n. 1218 DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DOCUMENTO "LINEA GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO A VALENZA REGIONALE DA REALIZZARE A CURA DELLE ATS"

DECRETO N. 7527 Del 17/05/2024

Identificativo Atto n. 399 DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE A VALENZA REGIONALE DEL RISCHIO DA STRESS DA CALORE IN AGRICOLTURA

DECRETO N. 9642 Del 26/06/2024

Identificativo Atto n. 515 DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE A VALENZA REGIONALE DEL RISCHIO DA STRESS DA CALORE IN EDILIZIA

Se vogliamo che tutto rimanga
com'è, bisogna che tutto cambi

(G.T. Di Lampedusa, *Il Gattopardo*)



Grazie